per lira, senza computare, che la lira di tre secoli addietro conteneva tre volte l'intrinseco delle correnti al tempo della redenzione. Questo divario era troppo dannoso all'interesse de' cittadini, e di tutti gli individui già aggravati nel sistema, ed il Carli trattò la causa d'un immenso numero di possessori oppressi, e dietro le sue riflessioni, e le ingegnossissime tabelle, la giustissima sovrana fissò una legge con cui s'impose nuovo ordine di equità alla redenzione, e si accordò un'abbonamento a tutti que', che erano stati col l'antico calcolo danneggiati. — Trattavasi al tempo stesso il vastissimo progetto di pagare li debiti dello stato ascendenti a venti milioni, ed in questo si occupa il *Carli* dando nuovi suggerimenti de' mezzi di estinzione per sollevare le comunità, giacchè da queste si formano le provincie, e dalle provincie lo stato. — Trattavasi finalmente della refusione generale delle monete nazionali, e della tariffa dell'estere. Di questa si occupa il *Carli*, e dall'autorità sovrana viene ordinato quanto dal medesimo fu proposto.

Nonostante queste cure così gravi, ed